Il ritorno nella Valle dell'Esaro per Rosanna Garofalo docente di lingue straniere, ha il sapore d'un miracolo

Da Chicago a San Marco, l'Odissea ai tempi del Covid-19

La prof avrebbe voluto fare il tampone ma a Frascineto non ha trovato nessuno

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

Questa è l'incredibile storia di Rosanna Garofalo, docente di lingue straniere, forse la più assurda di questi tempi. Partita per gli States per coronare un sogno, acquisendo – tramite un progetto didattico con l'Onu – la cittadinanza americana, alla fine di tante peripezie s'è ritrovata sballottata in giro per aeroporti e città a "stelle e strisce" e quasi come una persona "senza fissa dimora" patisce di tutto e di più. Dall'entusiasmo d'avere una "green card" per diventare "americana", passa così alla sola voglia di tornare al più presto nella "sua" San Marco Argentano.

Un vero e proprio incubo che spezza un sogno a causa di questa pandemia. Rosanna è ora tornata a San Marco martedì 5 maggio.

È dal 18 marzo, quasi cinquanta giorni prima, che a cause di mille difficoltà non è riuscita a rientrare prima. Parafrasando una nota canzone, si sente "confusa e felice" ma è molto amareggiata e disorientata.

Cosa ti ha ferito di più? «L'essermi sentita abbandonata dalle Istituzioni, benché le molteplici telefonate e mail avute con la Farnesina, con l'Ambasciata ed il Consolato, sono inorridita di come sia stata trattata una cittadina italiana».

Rossanna Garofalo La docente s'è messa in autoquarantena

«A Chicago – racconta – avevo la mia residenza collegata al progetto didattico, e sono giunta per ottenere quanto prefissato dal 2015 grazie a diverse "interview". Dopo l'8 marzo, inizia il lockdown per il covid-19 e dal 12 capisco che devo spostarmi a New York, volo diretto per Roma. Il 18 marzo vado da Chicago a Ontario con scalo a Phoenix ma quello per New York è cancellato. Dopo dieci giorni da amici, già in preda alla disperazione, decido di tornare ancora a Chicago. Poi m'imbarco stavolta per Dallas e dopo una notte in aeroporto neanche stavolta raggiungo la "Big Apple": per la terza volta torno a Chicago. Tra il 24 aprile e il 25, fa un appello televisivo «Il video arriva a Cosenza e tramite "Ten": sono in molti a restare "choccati"».

Smagrita, segnata in volto e provata, Rosanna viene contattata pure da un giornalista di Rai Calabria. Il 1° maggio perde la "residenza" a Chicago e – sebbene le tante spese – raggiunge Miami ("East Coast"). «Dopo sei ore di volo – continua allibita – mi dicono: niente aerei per l'Europa». Il sonno non sa più cosa sia, ma sono altre dodici le ore d'aeroporto: c'è la paura di non farcela. Il 2 maggio, dopo nove ore giunge a Londra, e nota una differenza. «Ne c'era il distanziamento mascherine, guanti. Qui è ca enorme e la paura d'am t'assale». Altre sei ore londi 4 maggio, il sospirato volo ma. Completamente sfinit co suo desiderio è rientrar Marco. Niente voli diretti mezia, nessun treno o aut registra per rientrare in Ca prende un'auto a noleggio scineto, area per il tampor c'è nessuno. Prosegue, arr non può riabbracciare i suo tori. E pur senza alcun tar che ancora attende, c'è solo rantena prima di smaltire questa brutta vicenda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castrovillari, la struttura sanitaria è in sofferenza da mesi

Broncopneumologia in tilt In reparto solo due medici

Turni massacranti aggravati dall'emergenza

Angelo Biscardi

CASTROVILLARI

Ormai viaggiano sul filo del collasso i due medici in forza a quello

Azienda Sanitaria Provinciale che sembra muoversi tranquillamente, anche perché manca la spinta della Politica, soprattutto quella cittadina, per arrivare al completamento dell'organico della Pneu-

crisi epidemiologica, col rafforzamento dei servizi sanitari di buona parte dei reparti. La sensazione è, purtroppo, la stessa che portò alla chiusura del reparto di Ortopedia-Traumatologia. La direzione

Trebisacce

Agevolazioni ai negozianti Tari sospesa per due mesi

Rocco Gentile

TREBISACCE

Aiuti concreti per i commer-

Castrovillari, dopo il rinvio in Consiglio

Niente dibattito sul 5G L'opposizione insorge

Il presidente dell'assise spiega i motivi del differimento

CASTROVILLARI

Due visioni completamente diverse della città. La minoranza in Consiglio comunale, infatti, nell'ultima

sidente Vico desidera far pr che «come esiste il dovere da del presidente del Consiglio c vocare la conferenza dei capig e la massima assemblea cit che viene richiesta, così esiste i to della maggioranza e dei con ri comunali di poter rinviare scussione sul punto e in que